Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la figura professionale di responsabile amministrativo scolastico – categoria D

Nomina commissione esaminatrice
Delibera n. 2212 del 02/12/2022

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 20 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D (di cui 7 riservati ai volontari delle forze armate) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissione esaminatrice.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 2212 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 20 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D (di cui 7 riservati ai volontari delle forze armate) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento. Nomina commissione esaminatrice.
Il giorno 02 Dicembre 2022 ad ore 09:10 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
MATTIA GOTTARDI
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI
Assenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2022-S166-00186

LA GIUNTA PROVINCIALE
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 641 di data 14 aprile 2022 con la quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di complessivi 20 posti a tempo indeterminato nella figura professionale di responsabile amministrativo scolastico - categoria D (di cui 7 riservati ai volontari delle forze armate) e assunzioni a tempo determinato nelle istituzioni scolastiche e negli istituti di formazione professionale della Provincia autonoma di Trento;
visto il bando di concorso approvato con la deliberazione di cui sopra e l'avviso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino - Alto Adige/Südtirol pubblicato nel numero 16 di data 20 aprile 2022;

visto l'articolo 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n.7 relativo alle commissioni di concorso;
visto il Decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg avente per oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia Autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (articoli 37 e 39 della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7)" e, in particolare, la sezione III relativa alle commissioni esaminatrici;
considerato che le domande regolarmente presentate entro il termine di scadenza del 23 maggio 2022 previsto dal bando, sono valide a tutti gli effetti, salva la verifica dei requisiti da parte del servizio competente e successiva esclusione;
dato atto che le domande presentate al concorso pubblico, in merito, in totale sono 187;
dato atto che il bando del concorso prevede per i candidati lo svolgimento di una (eventuale) prova preselettiva, due prove scritte, una prova pratica e una prova orale;
considerato che, dato il numero esiguo delle domande arrivate, l'amministrazione ha ritenuto di non effettuare la prova preselettiva;
considerata la necessità di nomina della Commissione esaminatrice per la procedura concorsuale sopra richiamata composta da un presidente, in possesso della qualifica di dirigente o direttore in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa e un supplente che possa intervenire alle sedute della commissione in caso di assenza o impedimento del componente effettivo; da due membri esperti nelle materie oggetto d'esame, in possesso di una professionalità rapportata alla categoria e livello del concorso, scelti tra dipendenti di pubbliche amministrazioni o tra persone esterne alle medesime amministrazioni e due supplenti che possano intervenire alle sedute della commissione in caso di assenza o impedimento dei componenti effettivi e dal segretario, scelto tra personale comunque in servizio presso la Provincia o gli enti funzionali della stessa, inquadrato in livelli o categoria pari o superiore a C - livello base e corrispondenti;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018 avente ad oggetto "Precisazione dei criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici nel pubblici concorsi e selezioni" con la quale è stato stabilito di costituire entro 4 mesi un elenco di esperti esterni all'amministrazione dal quale attingere per l'individuazione dei membri esperti delle RIFERIMENTO :

commissioni esaminatrici ed ha individuato i seguenti criteri, di immediata applicazione, riguardanti l'individuazione dei componenti delle commissioni esaminatrici:
• la scelta del singolo componente dovrà avvenire sulla base delle caratteristiche curriculari e della competenza tecnica posseduta nelle materie richieste per l'espletamento delle prove;
• in ciascuna commissione sarà prevista la presenza obbligatoria di almeno un componente esterno;
• i componenti interni, ad esclusione del segretario, dovranno appartenere a strutture diverse;
• ciascun componente, compreso il segretario e i componenti supplenti, dovranno sottoscrivere, prima della nomina, apposita dichiarazione di assenza di condizioni di incompatibilità nonché assenza di conflitto di interessi;
• uno stesso componente non potrà assumere più di tre incarichi nell'arco di un anno solare;
considerato peraltro che la specificità del comparto scuola della Provincia autonoma di Trento (che è disciplinato in parte da normative proprie tra cui in particolare la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino") e delle materie che saranno oggetto delle prove (tra cui la contabilità delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, il reclutamento del personale docente e ATA e l'attività contrattuale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali) comporta conoscenze e professionalità strettamente connesse all'amministrazione scolastica della Provincia autonoma di Trento, difficilmente reperibili al di fuori della stessa;
ritenuto pertanto, alla luce di ciò, di derogare al criterio sopra richiamato che prevede che almeno un commissario sia esterno alla Provincia, stabilendo comunque di individuarlo tra dipendenti della Provincia non appartenenti al Dipartimento istruzione e cultura;
dato atto che le altre condizioni richieste dalla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2356 di data 21 dicembre 2018 sono rispettate nel presente provvedimento;
dato atto che, ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg, i componenti delle commissioni esaminatrici non possono essere titolari di funzioni politico-istituzionali,

rappresentanti delle organizzazioni sindacali ovvero essere persone designate dalle stesse o dalle associazioni professionali e che almeno un terzo dei componenti della commissione sia di sesso femminile;
dato atto, ai sensi dell'art. 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7, come sostituito dalla legge provinciale 30 dicembre 2014, n. 14 che i detti componenti non possono essere lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza, oppure, nel caso siano in stato di quiescenza, che devono effettuare l'incarico a titolo gratuito;
dato atto altresì che l'articolo 19 comma 3 della legge provinciale 30 dicembre 2015 "Legge collegata alla manovra di bilancio provinciale 2016" ha disposto la non applicabilità alle commissioni di concorso del comparto scuola di quanto previsto dall'articolo 53 bis della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 in materia di divieto di incarichi ai lavoratori in quiescenza;
dato atto altresì che ai sensi dell'articolo 7 del vigente Codice di comportamento dei dipendenti

della Provincia autonoma di Trento sussiste l'obbligo di astensione in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale;
dato atto che ai sensi dell'articolo 16 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg. i membri della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, devono accertare la non sussistenza di situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti ai sensi dell'articolo 51 del codice di procedura civile;
dato atto, ai sensi dell'articolo 35 bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, che i detti componenti non devono essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
acquisite dai membri titolari e supplenti la disponibilità a far parte delle commissione e preso atto della loro professionalità sulla base della documentazione in possesso dell'amministrazione;
preso atto che, sulla base delle dichiarazioni rilasciate dai commissari e segretari, titolari e supplenti con le rispettive note (dott. MARCO FELICETTI prot. n. 795928 di data 21/11/2022 dott.ssa MATILDE CAROLLO prot. 792144 di data 18/11/2022; dott.ssa ANTONIETTA NARDIN prot. n. 791587 di data 18/11/2022; dott.ssa LIZA BELLOCCHI prot. n. 801271 di data 22/11/2022; dott.ssa ORIETTA TOGNOTTI prot. n. 789712 di data 17/11/2022; dott. TIZIANO CECCO prot. n. 800144 di data 22/11/2022; dott.ssa LARA TORGHELE prot. n. 799679 di data 22/11/2022) non emergono situazioni ostative alla svolgimento dell'incarico di membro della commissione;
visto inoltre l'art. 15 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/Leg per quanto riguarda i compensi dei commissari e il rimborso delle spese sostenute;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola.";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 concernente "Nuove disposizioni in materia di compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici";
dato atto che ai sensi del punto 5) della citata deliberazione n. 1880/2016 la Giunta provinciale ha la possibilità di stabilire, in relazione alle caratteristiche della procedura concorsuale, di corrispondere i compensi in misura forfettaria secondo i criteri stabiliti nella delibera stessa oppure secondo i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 2493 di data 25 novembre 2011 (che prevede un compenso base e un compenso orario variabile);
ritenuto di applicare a questa procedura concorsuale per tutti i membri della commissione i criteri stabiliti nella deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 al fine di corrispondere adeguata remunerazione alle professionalità coinvolte nella commissione;
tenuto conto che l'attività svolta dai dipendenti provinciali come componenti di commissioni esaminatrici è considerata attività di servizio ad ogni effetto e che ai medesimi dipendenti spettano i compensi di cui sopra nella misura ridotta al 20% (venti per cento);

dato atto che per le spese afferenti ai pasti consumati dai componenti della commissione si fa riferimento a quanto stabilito con deliberazione della Giunta provinciale 9 febbraio 2007, n. 230;
presa visione dell'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021 riguardante le attività di segreteria delle commissioni di concorso;
visto l'articolo 56 del decreto legislativo 118/2011 e l'allegato 4/2 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2 del 15 gennaio 2016 relativa alle direttive impartite alle strutture provinciali in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese discrezionali;
visto l'allegato c) punto 5) della circolare del Presidente della Provincia del 27 gennaio 2016, n. prot. 39998 che stabilisce l'esclusione delle commissioni di concorso dalla direttiva sul contenimento delle spese di cui sopra, in quanto di natura obbligatoria e quindi spese da imputare ai capitoli di settore;
vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2145 di data 10 dicembre 2021 avente ad oggetto: "Attività concorsuali relative all'Ufficio concorsi e assunzioni personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni e approvazione programma periodico di spesa in economia per l'anno 2022";
vista la deliberazione della Giunta provinciale di data odierna avente ad oggetto: Attività concorsuali relative all'Ufficio concorsi e assunzioni personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni e approvazione programma periodico di spesa in economia per l'anno 2023";
Considerato che l'attività della presente commissione inizierà in corso d'anno e proseguirà nel 2023, si rende necessario far fronte alla spesa prevista di euro 10.000,00 (compensi, rimborsi spese e pasti consumati in sede di riunione), ai sensi dell'art 56 e allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, in base al principio di esigibilità nel seguente modo:
- per euro 1.000,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2145 di data 10 dicembre 2021 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2022;
- per euro 9.000,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale di data odierna avente ad oggetto "Attività concorsuali relative all'Ufficio concorsi e assunzioni personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni e approvazione programma periodico di spesa in economia per l'anno 2023" sul capitolo 252025
dell'esercizio finanziario 2023;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,
D E L I B E R A
1) di nominare la Commissione esaminatrice relativamente al concorso in oggetto, come segue:
PRESIDENTE - dott. MARCO FELICETTI, dirigente presso l'Istituto di Istruzione "La Rosa Bianca - Weisse Rose" (sostituito in caso di RIFERIMENTO : 2022-S166-00186

impedimento dalla dott.ssa MATILDE CAROLLO, dirigente assegnata al Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento)
MEMBRO ESPERTO - dott.ssa ANTONIETTA NARDIN,
funzionario esperto - indirizzo amm.vo/organizz. presso il servizio per il reclutamento e gestione personale della scuola della Provincia autonoma di Trento (sostituita in caso di impedimento dalla dott.ssa LIZA BELLOCCHI, sostituto direttore d'ufficio presso il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento)
MEMBRO ESPERTO - dott.ssa ORIETTA TOGNOTTI, responsabile amministrativo scolastico presso l'Istituto Comprensivo di Avio (sostituita in caso di impedimento dal dott. TIZIANO CECCO,
sostituto direttore d'ufficio in utilizzo presso il Servizio Istruzione della Provincia autonoma di Trento)
SEGRETARIO - dott.ssa LARA TORGHELE, funzionario esperto -
indirizzo Coord./Speriment.Ambito Formativo presso il Dipartimento Istruzione e Cultura della Provincia autonoma di Trento 2) di dare atto che ai componenti della commissione spettano i compensi previsti dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1880 di data 2 novembre 2016 "Modifica alla deliberazione della Giunta provinciale n. 857 di data 30 maggio 2014" concernente "Disposizioni in materia di compensi in misura forfettaria da corrispondere ai membri delle commissioni di concorso del Comparto scuola" ridotti al

20% per il personale dipendente dalla Provincia Autonoma di Trento e quelli previsti dall'articolo 51 dell'Accordo di settore su indennità e produttività del personale dall'area non dirigenziale del comparto autonomie locali della Provincia autonoma di Trento e dei suoi enti strumentali di data 21 ottobre 2021 nonché gli eventuali rimborsi spese di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 230 di data 9 febbraio 2007 e comunque dalla normativa vigente;
3) di quantificare la spesa derivante dalla presente procedura concorsuale in euro 10.000,00 cui si farà fronte, ai sensi dell'articolo 56 e allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011, in base al principio di esigibilità della spesa, nel seguente modo:
- per euro 1.000,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale n. 2145 di data 10 dicembre 2021 sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2022;
- per euro 9.000,00 con i fondi già impegnati con la deliberazione della Giunta provinciale di data odierna avente ad oggetto "Attività concorsuali relative all'Ufficio concorsi e assunzioni personale della scuola: impegno di spesa per le commissioni e approvazione programma periodico di spesa in economia per l'anno 2023" sul capitolo 252025 dell'esercizio finanziario 2023;
4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica o ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento rispettivamente entro 120 e 60 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.

5) di dare atto che, in applicazione dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato con il D.L. 76 del 2020, per il presente provvedimento non è necessario acquisire il CUP.

Adunanza chiusa ad ore 11:20
Verbale letto, approvato e sottoscritto.